



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

*DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023*

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 2 marzo 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della MARIO BERNASCONI & C. SPA, al fine dell'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/2000.

Sono presenti:

- per MARIO BERNASCONI & C. SPA, per delega Rina Furegato;
- per la FILCAMS-CGIL, per delega Alfredo Magnifico;
- per la FISASCAT- CISL, Alfredo Magnifico.

Per l'O.S. UILTUCS UIL, benché formalmente convocata, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- MARIO BERNASCONI & C. SPA, con sede legale in Varese, svolge attività di commercializzazione e vendita di prodotti di elettronica di consumo e di elettrodomestici, utilizzando al tal fine il marchio TRONY, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 96 lavoratori, inquadrati, ai fini previdenziali, nel settore commercio, collocati nelle Regioni Piemonte e Lombardia ed applica il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi;
- nel periodo di 12 mesi, decorrente dal 1 giugno 2009 al 31 maggio 2010, la Società ha beneficiato del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale ai

cab

[Signature]

[Signature]

sensi dell'art. 1, co.5, L. 223/1991 per 36 lavoratori;

- la Società ha altresì beneficiato, dal 1 giugno 2010 al 31 gennaio 2011, dello strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga a favore di 29 lavoratori;
- per fronteggiare il perdurante stato di crisi la Società sta attuando un programma che prevede interventi di diversa natura sul piano commerciale, organizzativo, amministrativo e finanziario, che non ha trovato completamente nell'annualità di CIGS né nel successivo intervento di CIG in deroga, pertanto, con nota prot. n. 15/VII/0003709/MA003.A001 del 15/02/2011, ha presentato istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi;
- con successiva nota Prot. n.15/VII/0004839/MA003.A001 del 28 febbraio 2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. MARIO BERNASCONI & C. SPA presenterà istanza di concessione del trattamento di **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale**, per la durata di 12 mesi a decorrere dal 1 marzo 2011 al 29 febbraio 2012 per un numero massimo di 33 lavoratori.
2. I lavoratori da collocare in CIGS saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico produttive ed organizzative, in base alla fungibilità delle mansioni svolte ed in coerenza con gli obiettivi di miglioramento che l'azienda intende raggiungere. Saranno coinvolte dalla CIGS anche alcune funzioni centrali di struttura che sostengono l'attività di vendita al dettaglio (magazzino, ufficio acquisti, ufficio commerciale, canale non retail).
3. La CIGS sarà attuata a zero ore, a rotazione, tra i lavoratori che prestino mansioni fungibili, ferme restando le esigenze tecnico organizzative. Al fine di garantire i normali livelli di efficienza, non saranno sempre sospesi a rotazione gli store manager o capi reparto che aprono e chiudono i punti vendita, coordinano e programmano l'attività degli altri dipendenti e l'attività di rifornimento delle merci alla filiale.

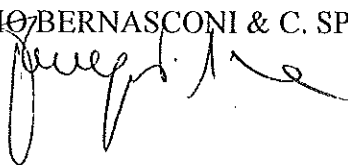


4. Le modalità di effettuazione della sospensione dell'attività lavorativa avverranno di norma con un programma individuale su base settimanale/quindicinale che potrà arrivare ad un massimo di due settimane continuative sempre con riferimento alle esigenze tecnico organizzative produttive.
5. Al fine di gestire gli esuberi, la Società si dichiara disponibile a:
 - concludere con le Province interessate accordi volti a coinvolgere i lavoratori in piani di reimpiego che diano la possibilità di accedere a percorsi personalizzati;
 - collocare specifiche figure professionali in nuovi punti vendita che la società sta valutando di aprire in attuazione del piano di risanamento elaborato nel medio termine;
 - aprire procedura di mobilità collettiva ai sensi della legge 223/1991, per consentire la fuoriuscita dei lavoratori che non si oppongano al licenziamento e di quelli che siano in possesso dei requisiti pensionistici.
6. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale di competenza dell'INPS.
7. I ratei di mensilità differite (13[^]-14[^]), nonché le ore/giorni di ferie e permessi retribuiti (ROL) maturabili ogni anno, subiranno una riduzione proporzionale alle settimane di sospensione a zero ore effettuate nell'anno nella misura del 50% (cinquanta per cento) risultante dalla proporzione.
8. Le Parti si incontreranno a livello territoriale, su richiesta di una delle stesse e, in ogni caso, prima della scadenza del periodo di CIGS, al fine di verificare l'andamento della stessa e l'esecuzione del presente accordo.

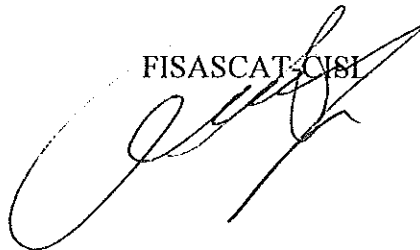
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

MARIO BERNASCONI & C. SPA



FISASCAT-CISI



MINISTERO DEL LAVORO

